



COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO

Provincia di Alessandria

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 2/05/2012

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E DOCUMENTI DI CORREDO.

L'anno duemiladodici, addì due, del mese di maggio, alle ore 21 e minuti 00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Mauro CABIATI	SINDACO	X	
Renzo AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Germano DELMIGLIO	CONSIGLIERE	X	
Ornella STOCCO	CONSIGLIERE	X	
Marco RESTA	CONSIGLIERE		X
Franca AVONTO	CONSIGLIERE	X	
Marina DEGIORGIS	CONSIGLIERE	X	
Matteo CABERLETTI	CONSIGLIERE	X	
Bruno BAIARDO	CONSIGLIERE	X	
Ugo FERRARIS	CONSIGLIERE	X	
Roberto OLIARO	CONSIGLIERE	X	
Fabrizio BREMIDE	CONSIGLIERE	X	
Giuseppe DOMENICALE	CONSIGLIERE	X	
Totale		12	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig Mauro CABIATI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 i quali prevedono che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che ai sensi dell'art. 151 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- ♦ il decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 (G.U. n. 304 in data 31/12/2011) con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 151 comma 1 ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;
- ♦ l'articolo 29, comma 16-*quater*, del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24/02/2012 n. 14, con il quale detto termine è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 in data 12/04/2012 ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2012, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2012-2014;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- ♦ il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2010), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 30/04/2011, esecutiva ai sensi di legge;
- ♦ le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2010);
- ♦ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 23/02/2012, relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ♦ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 02/05/2012, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del D.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- ♦ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 05/05/2012 di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- ♦ la deliberazione della Consiglio Comunale n. 3 in data 02/05/2012 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;

- ◆ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 02/05/2012 relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, conv. in L. n. 214/2011;
- ◆ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 02/05/2012 relativa alla modifica del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani e riapprovazione tariffe della tassa smaltimento rifiuti di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- ◆ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 30/10/1998 relativa all'approvazione delle tariffe del canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- ◆ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 02/05/2012 relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- ◆ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ Considerato che il Comune non dispone di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di proprietà o di superficie;
- ◆ Dato atto che ai sensi dell'art. 7 legge 166/2002 di modifica dell'art. 14 della legge 109/1994, non si è provveduto alla redazione ed approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, escluse quelle già previste in esercizi precedenti, di importo superiore a € 100.000,00;
- ◆ Dato atto che relativamente alla quota di tariffa del servizio idrico integrato (depurazione e fognatura) il Comune ha trasferito la gestione ad AMC con deliberazione CC n° 19 del 30/05/2003

Visti:

- ◆ l'articolo 31 della legge 12/11/2011 n. 183 (*Legge di stabilità 2012*) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012-2014;
- ◆ l'articolo 20 del D.L. 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/2011 n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

Dato atto che, sulla base della nuova disciplina del patto di stabilità interno contenuta nella legge di stabilità 2012:

- a) a partire dall'anno 2013 tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti saranno soggetti a patto di stabilità interno;
- b) a partire dall'anno 2012 tutti gli enti locali devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 15,6% per l'anno 2012 e al 15,4% a decorrere dall'anno 2013 calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2006-2008;
- c) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate agli enti locali sulla base dell'articolo 14 comma 2 del D.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010);
- d) nel caso in cui l'ente non risulti collocato in prima classe di merito tra gli enti virtuosi, individuata ai sensi dell'articolo 20 comma 2 del D.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011) si applica un ulteriore concorso alla manovra pari allo 0,4% delle spese correnti medie 2006-2008;

Tenuto conto che avendo questo Comune, alla data del 31 dicembre 2011, una popolazione pari a n. 1.870 abitanti sarà assoggettato alle regole del patto di stabilità interno a partire dall'anno 2013, secondo la disciplina prevista dall'articolo 31 della legge n. 183/2011;

Atteso che, sulla base della disciplina sopra citata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il biennio 2013-2014, calcolato tenendo conto dell'ulteriore 0,4% di concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2006-2008, è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2013	Anno 2014
€ 245.647,85	€ 245.647,85

come risulta dal prospetto predisposto dall'Ufficio Ragioneria;

Visto inoltre l'articolo 204 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 8 comma 1 della legge n. 183/2011, il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali così articolata:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
8%	6%	4%

Tenuto conto che questo ente presenta il seguente andamento dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti per il triennio 2012-2014:

Voce	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Interessi passivi	€ 38.672,58	€ 34.020,60	€ 28.710,43
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	€ 2.200.147,79	€ 2.132.996,00	€ 2.142.631,00
Saturazione capacità di indebitamento	1,75%	1,59%	1,33%

e che pertanto *non opera* il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

Richiamato inoltre l'articolo 162 comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visti:

- l'articolo 2 comma 8 della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 2 comma 41 del D.L. n. 225/2010 (conv. in L. n. 10/2011), il quale dà agli enti locali la possibilità sino a tutto il 2012 di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;
- l'articolo 1 comma 66 della legge n. 311/2004 il quale consente di destinare la plusvalenza della vendita del patrimonio immobiliare al finanziamento delle spese per il rimborso di prestiti;
- l'articolo 3 comma 28 della legge n. 350/2003, il quale consente di destinare la plusvalenza della vendita del patrimonio immobiliare al finanziamento di spese correnti aventi natura non ripetitiva;
- l'articolo 94 comma 11 della legge n. 289/2002, il quale consente ai comuni sotto i 3.000 abitanti di destinare il fondo nazionale ordinario investimenti per spese correnti;

Atteso che, come risulta dal prospetto incluso nel bilancio di previsione 2012-2014, l'equilibrio economico finanziario viene garantito ai sensi dell'art. 162 comma D.Lgs. 267/2000, senza dover ricorrere alle sopra riportate eccezioni;

Tenuto conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visti in proposito:

- l'articolo 14 comma 2 del D.L. 31/05/2010 n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*", convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 122, il

quale prevede una riduzione delle risorse provenienti dallo Stato a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio ovvero di trasferimenti destinata ai comuni soggetti a patto di 1,5 miliardi per il 2011 e di 2,5 miliardi a decorrere dall'anno 2012. Tenuto conto dell'assoggettamento a patto a partire dal prossimo anno, questo ente subirà dal 2013 il taglio delle risorse previsto dalla norma in esame, il cui importo non è allo stato attuale quantificabile;

- ♦ l'articolo 13 comma 17 del D.L. 06/12/2011 n. 201 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214 il quale prevede una riduzione di risorse destinate ai comuni in funzione dell'introduzione dell'imposta municipale propria di 1,627 miliardi per il 2012, di 1,762 miliardi per il 2013 e di 2,162 per il 2014;
- ♦ l'articolo 28 comma 1 del D.L. 06/12/2011 n. 201 recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214 il quale prevede una ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 1,45 miliardi di euro. Questo taglio è destinato a tutti i comuni e non viene neutralizzato ai fini patto;

Preso atto che, per effetto delle misure di cui sopra, questo ente subirà una decurtazione del Fondo sperimentale di riequilibrio quantificati in € 63.000,00 nel 2012, in € 63.000,00 nel 2013 e in € 63.000,00 nel 2014;

Atteso che i tagli di cui sopra nonché l'ulteriore concorso alla manovra previsto dall'articolo 31 della legge n. 183/2011 hanno imposto a questo ente una manovra complessiva di correzione dei conti per il solo anno 2012 di € 73.758,00 a cui si è fatto fronte attraverso¹:

- economie connesse ai tagli alla spesa pubblica (personale, costi della politica, consulenze, ecc.);
- aumento delle aliquote di base dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);

Richiamato infine l'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010) il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14).

Tenuto conto che:

- ♦ tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3 della legge n. 196/2009 sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- ♦ il comma 20 dell'articolo 6 esclude dalle misure di contenimento delle spese solamente le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché gli enti del SSN (per i quali costituiscono disposizioni di principio) con ciò confermando indirettamente l'applicabilità delle disposizioni contenute nell'articolo 6 anche agli enti locali, per i quali i risparmi di spesa rimangono acquisiti a beneficio dei rispettivi bilanci;

Visto inoltre il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31 comma 18 della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le

¹ Inserire le misure adottate dall'ente per la manovra di bilancio, di cui l'elenco proposto rappresenta un semplice suggerimento.

previsioni di competenza del bilancio di previsione pluriennale 2013-2014 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- ♦ del responsabile del servizio finanziario in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ♦ dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Dopo ampia discussione che vede la partecipazione di diversi consiglieri comunali sia di minoranza che di maggioranza, il consigliere Ugo Ferraris capogruppo di minoranza richiede alcuni chiarimenti al Sindaco ed al Segretario comunale. Il Sindaco ed il Segretario comunale forniscono risposta al consigliere Ferraris;

Ultimata la discussione

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n° 8, contrari n° 3 (consiglieri Ferraris, Oliaro e Bremide) astenuti n° 1 (consigliere Domenicale)

DELIBERA

1. Di approvare ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit.	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	1.204.403,00	I	Spese correnti	2.067.231,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	38.903,00	II	Spese in conto capitale	73.000,00
III	Entrate extratributarie	899.325,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	73.000,00			
ENTRATE FINALI		2.215.631,00	SPESE FINALI		2.140.231,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	III	Spese per rimborso di prestiti	75.400,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	177.163,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	177.163,00
TOTALE		2.392.794,00	TOTALE		2.392.794,00
Avanzo di amministrazione		0	Disavanzo di amministrazione		0
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		2.392.794,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		2.392.794,00

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di	
Entrate titolo I-II-III (+)	2.142.631,00 è	
Spese correnti (-)	2.067.231,00	finanziata con:	
Differenza	754.000,00	1) Quote di oneri di urbanizzazione (.....%)	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	754.000,00	2) Mutui per debiti fuori bilancio	=====
Differenza*	0,00	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	=
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	2.215.631,00		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	2.140.231,00		
Saldo netto da finanziare (-)	754.400,00		
da impiegare (+)			

2. Di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2012-2014, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che le previsioni del bilancio pluriennale 2013-2014 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12/11/2011 n. 183 (*Legge di stabilità 2012*).
4. Di dare atto che, in relazione all'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008, con deliberazione CC n. 14 in data odierna si è disposto circa il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2012, dando atto che dai suddetti limiti sono escluse le spese per:
 - ♦ incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - ♦ incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - ♦ incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).
5. Di dare atto che, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6 commi 7-14 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010 n. 78, nella predisposizione del bilancio 2012 e documenti di corredo si è tenuto conto dei limiti di spesa per:
 - ♦ studi ed incarichi di consulenza;
 - ♦ relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - ♦ sponsorizzazioni;
 - ♦ missioni;
 - ♦ attività esclusiva di formazione;
 - ♦ acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
6. Di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2012-2014 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati.
7. Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale ai sensi dell'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.
8. di garantire la pubblicità dei contenuti più significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, secondo le forme previste dallo Statuto e dal vigente Regolamento comunale di contabilità.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
(Mauro CABIATI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

Si attesta la regolarità tecnico contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(RAG. ORNELLA GARBARINO)

Si attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(GEOM. PASQUALE BARBATO)

Si attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comune.villanovamonferrato.al.it (art. 32 L.69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art.134 c.3 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pierangelo SCAGLIOTTI)
